

VareseNews

Brovelli: “Facciamo turismo senza sapere come e perchè”

Pubblicato: Venerdì 2 Marzo 2007

Guido Brovelli, presidente di Federalberghi Varese, commenta positivamente i dati forniti da **Ticino Turismo** sui pernottamenti nel cantone elvetico ma guarda anche al di qua della frontiera con un certo rammarico per la mancanza di una strumentazione di rilevamento efficace come l'osservatorio sul turismo ticinese: «Non nascondiamo che pur facendo dei passi in avanti nel campo del turismo ci manca un bel po' prima di poter arrivare a comprenderlo – sostiene Brovelli – tempo addietro depositammo in **Camera di Commercio** una domanda per la creazione di un **osservatorio sul turismo** che però giace ancora lì. Quello che ne ricaviamo è un fare turismo senza capire come e perchè». Varese, dunque, non ha un osservatorio e non può elaborare i dati.

In Provincia i dati vengono raccolti sui pernottamenti negli alberghi ma manca il lavoro di costruzione di un quadro chiaro e preciso che permetta di impostare una politica turistica efficace: «Esattamente. Al massimo possiamo andare ad intuito e lavorare sui mercati che già conosciamo – continua il presidente di Federalberghi Brovelli – ma non siamo efficaci sui mercati nuovi in quanto bisogna capire cosa serve al turista russo che evidentemente non è quello tedesco. Nonostante gli sforzi tramite il consorzio turistico sempre in viaggio tra fiere del turismo e workshop **ci manca sempre quella base statistica essenziale a capire andamenti e flussi di mercato**». Proprio quella che in Ticino viene fatta ogni anno, l'analisi del mercato turistico, potrebbe essere la vera arma vincente per modernizzare la visione del turismo nella nostra provincia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it